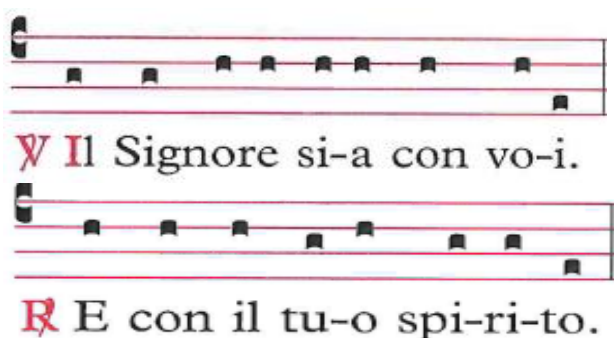




**COMUNITA' PASTORALE "Beata Vergine
Maria" Brivio e Beverate**
Parrocchia Prepositurale di BRIVIO
Santi martiri Sisinio Martirio e Alessandro

Giovedì Santo **Messa nella cena del Signore**



INIZIO DEI VESPRI

RITO DELLA LUCE (CD 545)

O Dio, tu sei la mia luce;
Dio mio, rischiara le mie tenebre.

Per te sarò liberato dal male;
Dio mio, rischiara le mie tenebre.

O Dio, tu sei la mia luce;
Dio mio, rischiara le mie tenebre.

INNO (TUTTI/SOPRANO)

T: Sciogliamo a Cristo un cantico,
che venne per redimere
nel sangue suo purissimo
l'umanità colpevole.

S: Segue la notte al vespero,
notte di sangue gravida:
a cena ecco giungere
il traditore perfido.

T. Volgendosi agli apostoli
Gesù rivela il crimine:
"Assiso a questa tavola
chi di tradirmi ha in animo"

S: Dal suo pudore immemore,
lo bacia Giuda, l'empio;
l'Agnello poi non esita
il bacio a Giuda rendere.

T: Vile bagliore argenteo
La Luce toglie agli uomini;
mercante è Giuda pessimo,
che il sol vende alle tenebre.

S: Pilato vuol prosciogliere
Gesù che giusto giudica;
le mani poi lavandosi,
consegna lui al popolo.

T: La turba è pronta a scegliere
la vita di un colpevole;
condanna il sommo Giudice
e il Re fa crocifiggere.

S: Così Barabba slegano
e l'omicida è libero;
la Vita, stolti, uccidono
che i morti fa risorgere.

Tutti: Onore, lode, gloria
al Padre, all'Unigenito,
a te, divino Spirito,
negli infiniti secoli. Amen.

RESPONSORIO IN CORO (NUOVO)

Questa notte stessa voi tutti
resterete scandalizzati per causa
mia.

**T. Infatti sta scritto: «Ucciderò il
pastore, e le pecore del gregge
saranno disperse».**

Così, non avete trovato la forza di
stare svegli un'ora con me,
voi che vi esortavate a vicenda

a morire con me?

Ma Giuda vedete come non dorme
e si affretta a consegnarmi ai Giudei.
Alzatevi, andiamo. Ormai l'ora è
venuta.

**T. Infatti sta scritto: «Ucciderò il
pastore e le pecore del gregge
saranno disperse».**

LETTURA VIGILIARE (Giona 1,1 - 3,5.10)



SALMELLO (CD 245)

S 1) Vegliate e pregate,
per non entrare nella tentazione,
perché il Figlio dell'Uomo
sta per essere consegnato
nelle mani dei peccatori!
Alzatevi, andiamo:
è qui colui che mi consegnerà
nelle mani dei peccatori!

ORAZIONE

EPISTOLA (1 Cor 11,20-34)



CANTO AL VANGELO (CD 246)

«Siete venuti a prendermi armati di

spade come fossi un ladro!

Ogni giorno ero in mezzo a voi ad
insegnare, e non mi avete arrestato!
Adesso mi consegnate

perché sia crocifisso!».

S 2) Mentre ancora stava parlando,
ecco arrivare la folla e anche
l'apostolo di nome Giuda si avvicinò
a Gesù per dargli un bacio.

S 1) «Giuda, Giuda, con un bacio
tradisci il Figlio dell'uomo
perché sia crocifisso!».

**PASSIONE DEL SIGNORE NOSTRO
GESÙ CRISTO SECONDO MATTEO
(Mt 26,17-75)**

OMELIA

DOPO IL VANGELO (CD 247)

Oggi, Figlio dell'eterno, come amico
al banchetto tuo stupendo mi
accogli.

Non affiderò agli indegni il tuo
mistero né ti bacerò tradendo come
Giuda, ma ti imploro, come il ladro
sulla croce: **ricordati, Signore, di
me nel tuo regno.**

**ORAZIONE A CONCLUSIONE DELLA
LITURGIA DELLA PAROLA**

CANTO ALL'OFFERTORIO

ECCE PANIS

(Testo: San Tommaso d'Aquino.

Musica: mons. L. Perosi, 1872-1956)

Soprano: Ecce panis angelorum,
factus cibus viatorum:
vere panis filiorum, non mittendus
canibus.

Tutti: In figuris praesignatur, cum
Isaac immolatur

Soprano: Agnus Paschae

deputatur, datur manna patribus.

Baritono: datur manna patribus.

Tutti: Bone Pastor, panis vere

(alternato Soprano/Baritono)

Jesu nostri miserere: Tu nos pasce
nos tuere

Tu nos bona fac videre/ Tu nos
bona fac vedere

Tutti: in terra / viventium.

ORAZIONE

SUI DONI

PREGHIERA EUCARISTICA V

SANTO (Belli)

MISTERO DELLA FEDE:

**Tu ci hai redenti con la tua croce
e la tua risurrezione: salvaci, o
Salvatore del mondo**

CANTO ALLO SPEZZARE DEL PANE CD248

«Questo è il corpo che è dato per
voi; questo calice è la nuova
alleanza nel mio sangue – dice il
Signore – **fate questo in memoria
di me».**



CANTI ALLA COMUNIONE

SONO TRISTE

“Sono triste fino alla morte.

Rimanete qui e vegliate con me.

**Ora vedrete una folla circondarmi
e voi fuggirete, mentre io andrò a
immolarmi per voi”.**

LI AMÒ SINO ALLA FINE

E giunse la sera dell’ultima cena
In cui ti chinasti lavandoci i piedi.
Poi ti donasti nel pane e nel vino,
ci rivelasti l’amore del Padre.
E noi stupiti a veder le tue mani
piegate a servire,
mentre il tuo sguardo diceva:

**Non c’è amore più grande di
questo:**

**dare la vita per i propri amici.
Amate sino alla fine,
fate questo in memoria di me.
(2 v.)**

E fu pieno giorno lassù sul calvario,
e noi ti vedemmo straziato sul legno.
Tutto attirasti, elevato da terra,
figli ci hai reso nel cuore trafitto.
E noi impauriti a veder le tue mani
ferite d’amore,
mentre il tuo sguardo diceva:

Non c’è amore....

E venne il mattino di grazia al
sepolcro
e fu grande gioia alla luce di Pasqua:
“Dite ai fratelli che sono risorto!
Lo Spirito Santo vi confermerà!”
E noi, rinati, al veder le tue mani
splendenti di luce,
mentre il tuo sguardo diceva:

Non c’è amore....

AVE VERUM (L. Perosi)

Alto: Ave verum Corpus natum de
Maria Virgine:

Tutti: vere passum, immolatum in
cruce pro homine.

Baritono: Cujus latus perforatum
fluxit aqua et sanguine.

Tutti: esto nobis praegustatum
mortis in examine.
O Jesu dulcis! O Jesu pie!
O Jesu fili Mariae.

PANGE LINGUA

Il mistero dell'altare
canti lieto l'animo:
il suo corpo e il suo sangue
Cristo ci comunica;
pegno certo di salvezza
offre a tutti gli uomini.

È mandato a noi dal Padre,
nasce dalla Vergine;
nella terra che l'attende
il Vangelo predica;
con noi vive, con noi soffre,
ama senza limiti.

Dai fratelli si congeda
col banchetto mistico;
e, nel rito della Pasqua
che devoto celebra,
egli dona come cibo
tutto sé medesimo.

Rende il pane carne viva
benedice il calice,
muta il vino in sangue vero;
ogni attesa supera.
Ed è Cristo che l'afferma:
noi dobbiamo credergli.

La divina Eucarestia
adoriamo supplici:
Cristo fonda un'era nuova
che non ha più termine;
e la fede ci rivela
che tra noi egli abita.

Lode al Padre, onore al Figlio,
ch'egli sempre genera,
sommo gaudio, eterno osanna,
esultante cantico;

gloria all'infinito Amore,
il divino Spirito. Amen.

CONCLUSIONE DEI VESPRI (CD 250)

Ant. Ascolta, il Maestro ti dice: *
«Da te voglio fare la Pasqua
con i miei discepoli».

Salmo 69

O Dio, vieni a salvarmi, *
Signore, vieni presto in mio aiuto.

Siano svergognati e confusi *
quanti attentano alla mia vita.

Retrocedano, coperti d'infamia *
quanti godono della mia rovina.

Se ne tornino indietro pieni di
vergogna *
quelli che mi dicono «Ti sta bene!».

Esultino e gioiscano in te *quelli
che ti cercano;

dicano sempre: «Dio è grande!» *
quelli che amano la tua salvezza.

Ma io sono povero e bisognoso: *
Dio, affrettati verso di me.

Tu sei mio aiuto e mio liberatore: *
Signore, non tardare.

Salmo 133

Ecco, benedite il Signore, *
voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore*
durantete la notte.

Alzate le mani verso il santuario *

e benedite il Signore.
Il Signore ti benedica da Sion: *
egli ha fatto cielo e terra.

Salmo 116

Genti tutte, lodate il Signore, *
popoli tutti, cantate la sua lode,

perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura per
sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito santo.

Come era in principio, e ora e
sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. (Tutti) Ascolta, il Maestro ti
dice: * «Da te voglio fare la
Pasqua con i miei discepoli».**

Orazione dopo la Comunione

LAVANDA DEI PIEDI

Ant. Il Signore si alzò da tavola,
versò acqua in un catino e
incomincio a lavare i piedi ai
suoi discepoli. “Se io, Signore
e Maestro, ho lavato i piedi, *
tanto più voi li dovete lavare
gli uni agli altri”.

Salmo 118 (CD pag. 180)

Beato chi è integro nella sua via *
e cammina nella legge del
Signore.

Beato chi custodisce i suoi
insegnamenti *

e lo cerca con tutto il cuore.

Non commette certo ingiustizie, *
e cammina nelle sue vie.

Tu hai promulgato i tuoi precetti *
perché siano osservati interamente.

**Siano stabili le mie vie, *
nel custodire i tuoi decreti.**

**Non dovrò allora vergognarmi *
se avrò considerato tutti i tuoi
comandi.**

Ti loderò con cuore sincero *
quando avrò appreso i tuoi giusti
giudizi.

Voglio osservare i tuoi decreti: *
non abbandonarmi mai.

**Come potrà un giovane tenere
pura la sua via? ***

Osservando la tua parola.

**Con tutto il mio cuore ti cerco: *
non lasciarmi deviare dai tuoi
comandi.**

Ripongo nel cuore la tua promessa *
per non peccare contro di te.

Benedetto sei tu, Signore; *
Insegnami i tuoi decreti.

**Con le mie labbra ho raccontato *
tutti i giudizi della tua bocca.**

**Nella via dei tuoi insegnamenti è
la mia gioia ***

più che in tutte le ricchezze.

Voglio meditare i tuoi precetti, *
considerare le tue vie.

Nei tuoi decreti è la mia delizia; *
non dimenticherò la tua parola.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito santo.**

Come era in principio, e ora e
sempre *

nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Il Signore si alzò da tavola,
versò acqua in un catino e
incomincio a lavare i piedi
ai suoi discepoli. “Se io,
Signore e Maestro, ho
lavato i piedi, * tanto più voi
li dovete lavare gli uni agli
altri”.

Mistero della Cena

(Sulla melodia di “O Haupt voll Blut und Wunden”, corale dalla Passione secondo S. Matteo di J. S. Bach (Matthäus-Passion, 1729) BWV 244)

Mistero della Cena è il Corpo di
Gesù, Mistero della Croce è il
Sangue di Gesù.
E questo Pane e Vino è Cristo in
mezzo ai Suoi. Gesù, risorto e vivo
sarà sempre con noi!

Mistero della Chiesa è il Corpo di
Gesù, Mistero della pace è il
Sangue di Gesù.
Il Pane che mangiamo fratelli ci
farà, intorno a questo altare l'amore
crescerà.